

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3759 del 11/08/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì - Cesena n. 554 del 04/03/2014, Prot. Prov.le 23288/2014, intestata a TERA SEEDS S.r.l. Cons. per lo stabilimento adibito a trattamento sementi sito nel Comune di Gambettola, Via della Rotaia n. 4
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3874 del 11/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno undici AGOSTO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì - Cesena n. 554 del 04/03/2014, Prot. Prov.le 23288/2014, intestata a TERA SEEDS S.r.l. Cons. per lo stabilimento adibito a trattamento sementi sito nel Comune di Gambettola, Via della Rotaia n. 4.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì - Cesena n. 554 del 04/03/2014, Prot. Prov.le 23288/2014 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – TERA SEEDS S.r.l. Cons. con sede legale e impianto in Comune di Gambettola (FC), Via della Rotaia n. 4 - Protocollo istanza del Comune di Gambettola n. 12435 del 11/09/13 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito a trattamento sementi.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola alla ditta richiedente in data 07/03/2014 con Atto Prot. Com.le 3646;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gambettola in data 01/03/2020, acquisita al Prot. Com.le 3787 e da Arpa al PG/2020/35438 del 04/03/2020, da TERA SEEDS S.r.l. Cons. nella persona di Cuoghi Alessandro, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3-bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- valutazione di impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 5316 del 06/04/2020, acquisita da Arpa al PG/2020/51182, formulata dal SUAP del Comune di Gambettola ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Tenuto conto che in data 13/05/2020 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpa al PG/2020/69620;

Atteso che in data 05/08/2020 la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie, acquisite da Arpa al PG/2020/113131;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 5475 del 10/04/2020, acquisita da Arpa al PG/2020/53708, il Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola ha comunicato quanto segue: *“Con riferimento alla valutazione favorevole VS PROT. N.ro PGFC 50547/2020 del 03.04.2020, acclarato al PGN. 5267 del 03.04.2020, relativamente alla Valutazione di Impatto Acustico, si prende atto, con la presente, della suddetta valutazione favorevole.”*;

Considerato che nel summenzionato parere acustico emesso dal Servizio Territoriale di Arpa sono riportate le seguenti Conclusioni:

“Valutato che:

- *la relazione di impatto acustico è stata effettuata secondo i criteri di cui alla D.G.R. 673/2004;*
- *le fonometrie presentate risultano di congrua durata e rappresentative della condizione acustica presente nell'area di indagine;*
- *le rilevazioni fonometriche evidenziano il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione di cui al D.P.C.M. 14/11/1997, presso il ricettore individuato;*

● *non si evidenziano condizioni di criticità acustica e superamenti dei limiti di legge presso l'area oggetto di valutazione e presso il ricettore sensibile, per quanto sopra, non si rilevano elementi ostativi all'esercizio dell'attività, pertanto, con riferimento alla richiesta di parere in oggetto, si esprime parere favorevole.*";

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 10/08/2020, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Ritenuto pertanto di procedere con apposita determinazione all'aggiornamento della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì - Cesena n. 554 del 04/03/2014, Prot. Prov.le 23288/2014 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – TERA SEEDS S.r.l. Cons. con sede legale e impianto in Comune di Gambettola (FC), Via della Rotaia n. 4 - Protocollo istanza del Comune di Gambettola n. 12435 del 11/09/13 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito a trattamento sementi."*, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola alla ditta richiedente in data 07/03/2014 con Atto Prot. Com.le 3646, **come segue**:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A della sopra indicata, con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì - Cesena n. 554 del 04/03/2014, Prot. Prov.le 23288/2014** ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – TERA SEEDS S.r.l. Cons. con sede legale e impianto in Comune di Gambettola (FC), Via della Rotaia n. 4 - Protocollo istanza del Comune di Gambettola n. 12435 del 11/09/13 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito a trattamento sementi."*, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola alla ditta richiedente in data 07/03/2014 con Atto Prot. Com.le 3646, **come segue**:
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A della Determinazione sopra indicata, con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì - Cesena n. 554 del 04/03/2014, Prot. Prov.le 23288/2014.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì - Cesena n. 554 del 04/03/2014, Prot. Prov.le 23288/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per il rilascio alla ditta richiedente e per la

trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Gambettola per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. 554 del 04/03/2014 prot. n. 23288/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 07/03/2014 prot. n. 3646.

Con l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto viene richiesto quanto di seguito riportato:

- emissione modificata E5 – nella precedente autorizzazione tale emissione era proveniente da una linea di selezione del prodotto in ingresso, con l'istanza attuale si intende adibirla alla espulsione degli effluenti prodotti da una nuova macchina di trattamento e deumidificazione del seme denominata M5, senza variazione dei parametri autorizzati (portata, durata e altezza) e del sistema di abbattimento (filtro a maniche) già presente;
- emissione E7 – nuova emissione derivante da una nuova linea di selezione semi (bietola, piselli, coriandolo) composta da tarara, spietratore, cilindro, alveolaturi, tappeti e densimetrica a ciclo continuo, dotata di sistema di abbattimento (filtro a maniche).

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è necessaria l'indizione della Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere la relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99, dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546 e tenuto conto delle procedure organizzative definite con il Servizio Territoriale di Arpae, in quanto relativamente alla emissioni oggetto di modifica i riferimenti normativi e regolamentari, nonché le condizioni prescritte per attività similari, definiscono in modo esaustivo i parametri tecnici e le prescrizioni da assumere nell'autorizzazione senza la necessità di particolari approfondimenti istruttori.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto altresì non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Con PEC del 05/08/2020 prot. n. 10439, acquisita al prot. n. 113131 del 05/08/2020, il SUAP del Comune di Gambettola ha trasmesso una integrazione volontaria presentata dalla Ditta, nella quale si forniscono i seguenti chiarimenti:

- emissione modificata E5 - nuovo macchinario M5 - *“Trattasi di un ciclo continuativo automatico. La macchina conciatrice e deumidificazione sementi (M5) è dotata di un contenitore di pesatura del seme. Il seme attraversa un elemento che dosa la spruzzatura del trattamento del colore da conferire. Il seme scende poi in un elemento essiccatore elettrico orizzontale (bruciatore elettrico) che asciuga il seme post spruzzatura. Fuoriuscita finale del seme trattato e asciugato”*. Il prodotto utilizzato (Optimum), per un consumo annuo pari a 120 tonnellate, *“non è classificato come prodotto pericoloso in quanto trattasi di prodotto organico di estrazione vegetale”*;

- nuova emissione E6 – macchinario M6 – *“Il ciclo di deumidificazione/asciugatura del seme viene effettuato unicamente nella macchina asciugatrice M6; tale macchinario non è collegato agli altri macchinari M1, M2, M3, M4, M5 né linee di selezione. Non sono presenti nessuna linea di trasporto calore da M6 ad altri macchinari. Nel macchinario M6 il seme viene sottoposto al processo di deumidificazione/asciugatura mediante l'utilizzo di aria calda prodotta dal bruciatore funzionante a gas metano. L'aria riscaldata a circa 32/33 gradi dal bruciatore a metano, passa attraverso una cassa di contenimento al di sopra della quale è presente una seconda cassa contenente il seme da trattare che viene movimentato da pale agitatrice. Tale processo di deumidificazione /asciugatura si rende necessario mediamente per un quantitativo pari a circa il 2 % delle quantità di prodotto complessivo in relazione al grado di umidità in ingresso del seme tale da non garantirne un sicuro stoccaggio e a discapito di una corretta germinabilità del seme stesso”*. La Ditta precisa altresì che i fumi di combustione del metano non entrano in contatto con i semi in quanto, come da precedente autorizzazione, il macchinario M6 è dotato di apposito camino di cui alla emissione E6. L'aria calda che ha asciugato il seme, invece, viene espulsa in maniera diffusa all'esterno dell'edificio in quanto *“in quanto il macchinario è posto sotto una tettoia aperta sui lati”*.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, riguardo alle modifiche richieste dalla Ditta, ha espresso le seguenti valutazioni:

- emissione E5 “macchina conciatrice e deumidificazione sementi” - tenuto conto che:
 - trattasi di una “asciugatura” e non di una essiccazione, successiva al trattamento di coloratura;
 - il calore necessario per la deumidificazione del seme è prodotto tramite circuito elettrico (serpentine);
 - nella precedente istruttoria le emissioni da E1 ed E5 sono state autorizzate con un valore limite pari a 20 mg/Nmc per il parametro “polveri”, mutuato dal punto 4.1.13 “Pulitura semi oleosi e cereali vari” dei criteri regionali ex CRIEAR approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99;
 - il sistema di abbattimento delle polveri è costituito dal filtro a maniche già presente avente una velocità di filtrazione conforme ai requisiti stabiliti nell'Allegato 3 dei criteri regionali ex CRIEAR;
 si ritiene di confermare il valore limite di 20 mg/Nmc per il parametro “polveri”, in linea con quanto prescritto ad attività analoghe. Dovrà essere comunicata la data di messa in esercizio della modifica ed essere effettuati i monitoraggi di messa a regime, successivamente i monitoraggi dovranno avere una periodicità almeno annuale;
- emissione E7 “Linea di selezione” - le medesime considerazioni di cui sopra sono valide anche per questa nuova linea di selezione del seme, pertanto si prescrive il medesimo valore limite di 20 mg/Nmc per il parametro “polveri”. Il sistema di abbattimento delle polveri è costituito da un nuovo filtro a maniche avente una velocità di filtrazione conforme ai requisiti stabiliti nell'Allegato 3 dei criteri regionali ex CRIEAR. Dovranno essere effettuati i monitoraggi di messa a regime, successivamente i monitoraggi dovranno avere una periodicità almeno annuale;
- ciclo di deumidificazione/asciugatura del seme:
 - emissione E6 – confermato che trattasi esclusivamente di emissione di fumi di combustione del metano (bruciatore di potenza termica pari a 58 kW), si confermano le condizioni indicate nella precedente autorizzazione, ovvero tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione in quanto classificabile come “scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., essendo proveniente da un impianto con potenza termica inferiore a 1 MW, compreso alla lettera dd) punto 1. Parte I dell'Allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tale emissione si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e che sono attualmente individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione dei monitoraggi periodici:

Inquinante	Limite di concentrazione riferiti al 3% di O ₂
Materiale Particellare	5 mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc

- è presente una emissione diffusa di polveri derivanti dalla deumidificazione/asciugatura del seme effettuata sotto tettoia aperta ai lati: considerato che tale procedimento è applicato ad una percentuale

molto limitata dei semi in ingresso all'impianto, quindi con un utilizzo contenuto del macchinario e con una durata limitata della emissione, tenuto conto delle condizioni autorizzate ad altre ditte del settore per attività del tutto analoghe, si ritiene di autorizzare tale emissione diffusa senza attribuire particolari prescrizioni;

- per le emissioni non soggette a modifica si confermano le condizioni di cui all'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. 554 del 04/03/2014 prot. n. 23288/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 07/03/2014 prot. n. 3646.

Il Comune di Gambettola, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire, entro il termine per la conclusione del procedimento, alcun parere relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni del responsabile dell'endo-procedimento succitate, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. 554 del 04/03/2014 prot. n. 23288/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 07/03/2014 prot. n. 3646, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Gambettola in data 01/03/2020 P.G.N. 3787 del 02/03/2020, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente le seguente emissione convogliata in atmosfera non sottoposta alla presente autorizzazione, in quanto classificabile come "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE E6 – CALDAIA RIELLO 40 FS5 (58 kW, a metano)

proveniente da un impianto compreso alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tale emissione si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del DLgs. 152/06 e smi e che sono attualmente individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del DLgs 152/06 e smi, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione dei monitoraggi periodici:

Inquinante	Limite di concentrazione riferiti al 3% di O ₂
Materiale Particellare	5 mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc

2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

N. 1 CALDAIA IMMERGAS (< 35 kW, a metano)

relativa ad un impianto termico civile, con potenza termica inferiore a 3 MW, rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni convogliate in atmosfera** derivanti dalla attività di trattamento sementi sono **autorizzate**,

ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:

EMISSIONE E1 – SELEZIONE DEL PRODOTTO IN INGRESSO – CICLO 1

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	9.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	20	mg/Nmc
---------	----	--------

EMISSIONE E2 – SELEZIONE DEL PRODOTTO IN INGRESSO – CICLO 2

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	6.500	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	20	mg/Nmc
---------	----	--------

EMISSIONE E3 – SELEZIONE DEL PRODOTTO IN INGRESSO – CICLO 3

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	5.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	20	mg/Nmc
---------	----	--------

EMISSIONE E4 – SELEZIONE DEL PRODOTTO IN INGRESSO – CICLO 4

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	16.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	20	mg/Nmc
---------	----	--------

EMISSIONE E5 – MACCHINA CONCIATRICE E DEUMIDIFICAZIONE SEMENTI

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	3.600	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	20	mg/Nmc
---------	----	--------

EMISSIONE E7 – LINEA DI SELEZIONE

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	25.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	20	mg/Nmc
---------	----	--------

2. **E' autorizzata**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., l'**emissione diffusa in atmosfera** di polveri derivanti dal seguente impianto utilizzato per la deumidificazione/asciugatura dei semi:

EMISSIONE DIFFUSA DA MACCHINARIO M6 – DEUMIDIFICAZIONE/ASCIUGATURA

3. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*", disponibile sul sito <https://www.arpae.it> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
4. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E5** ed alla **emissione nuova E7** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni.
5. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), e al Comune di Gambettola la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E5** ed alla **emissione nuova E7**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
6. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
7. **Dalla data di messa a regime** degli impianti di cui alla **emissione modificata E5** ed alla **emissione nuova E7** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.

8. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle emissioni E1, E2, E3, E4, E5 e E7 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpa competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.